

**LEGENDA**

- Substrato affiorante**
- a) Calcani
  - b) Breccie cementate, detrito e ghiaie dei depositi clastici di conoide e/o di versante, Tufo Ngugio Campano.
- Coperture piroclastiche**
- Classe A: < 0.50 m
- Coperture di limitato spessore, ma generalmente continue, costituite da terreni piroclastici sciolti e spesso pedogenizzati. Il substrato non è affiorante tranne che in limitati settori. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori medio-alti dei versanti.  
Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.
- Classe B: 0.50 - 2.00 m
- Coperture di limitato spessore, ma generalmente continue, costituite da terreni piroclastici sciolti (limo-sabbioso-argilloso) e localmente pedogenizzati. Si rinvencono livelli di pomice discontinui, in sede o rimaneggiati. I terreni di questa classe sono prevalentemente presenti nei settori medio-alti dei versanti.  
Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.
- Classe C: 2.00 - 5.00 m
- Terreni piroclastici prevalentemente rimaneggiati e pedogenizzati nella porzione più superficiale con intercalazioni di lenti decimetriche di pomice e livelli di ghiaie di natura calcarea. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori medio-bassi dei versanti.  
Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.
- Classe D: 5.00 - 20.00 m
- Terreni piroclastici pedogenizzati nella porzione più superficiale. Nel deposito, a più altezze, si rinvencono intercalati strati di pomice più o meno rimaneggiati a scarsa matrice, livelli di ghiaia di natura calcarea e paleosuoli. In corrispondenza delle conoidi si rinvencono lenti di pomice rimaneggiate sub-arrotondate di diametro variabile da alcuni mm a qualche cm, intercalate a livelli lenticolari di ghiaie di natura calcarea in matrice piroclastica più o meno abbondante. I terreni di questa classe sono generalmente presenti nei settori bassi dei versanti.  
Copertura poggiate su: a) calcare; b) su breccie cementate, detrito e ghiaie.
- Y Giacitura degli strati
- O Ubicazione degli affioramenti significativi
- Sorgente

**CARTA TECNICA**  
Elemento n° 466114  
**GRAGNANO**

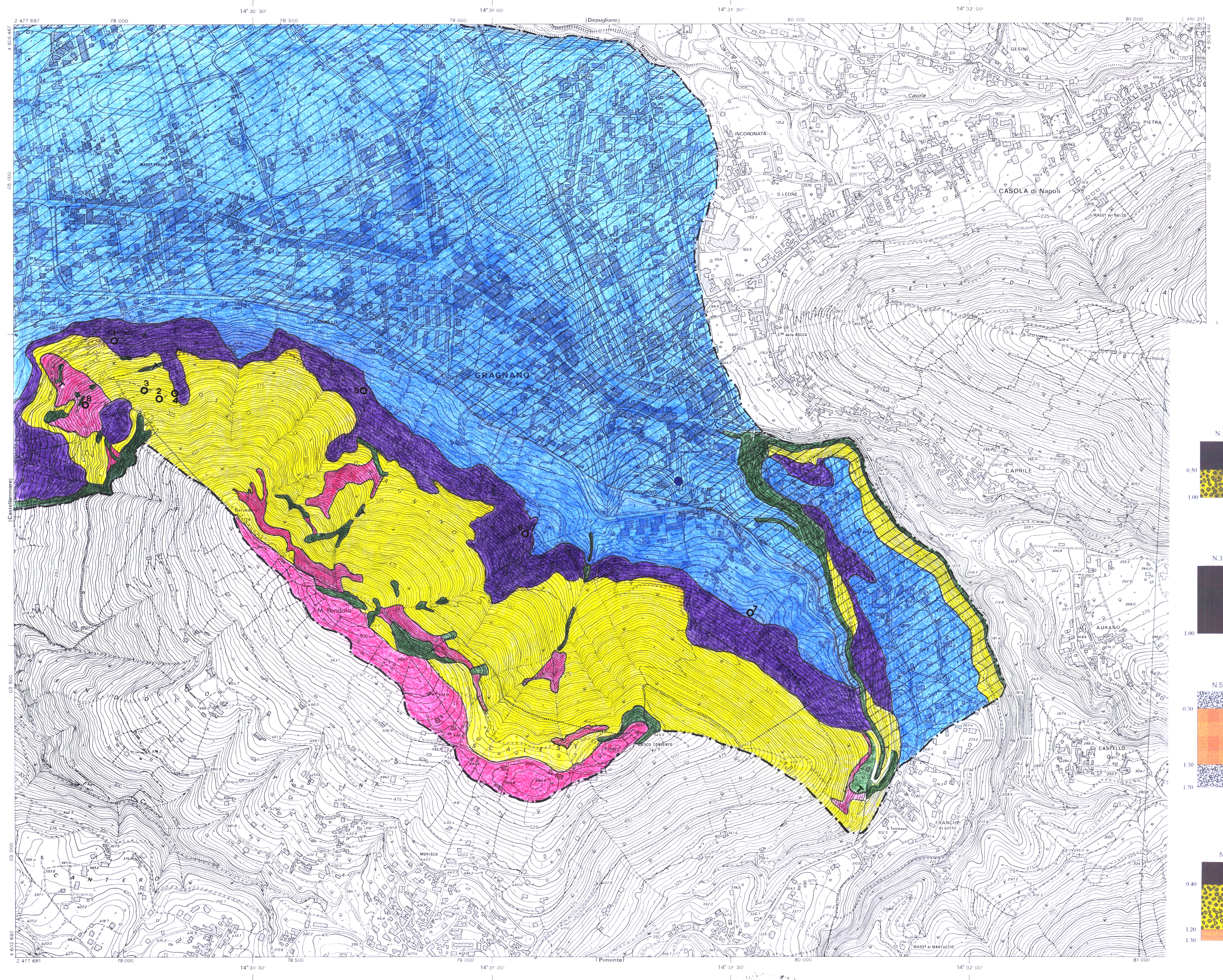
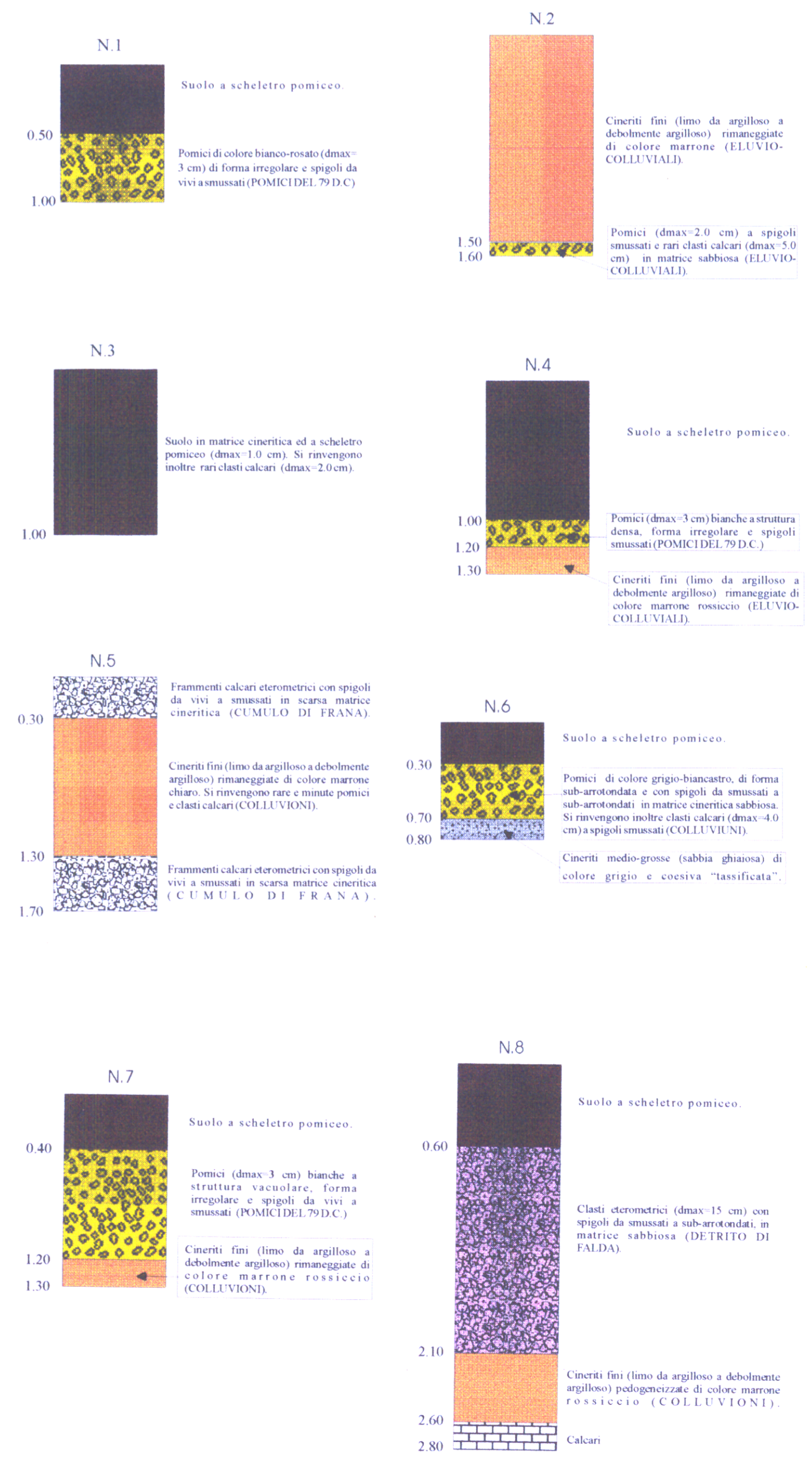
Comuni: Castellammare - Pimonte - Gragnano  
Casola-Lettere



Equidistanza fra le curve di livello metri 5  
Altimetria espressa in metri e riferita al livello medio del mare

**RAPPRESENTAZIONE CONFORME DI GAUSS-BOAGA (SISTEMA NAZIONALE)**  
Costanti di transito per passare dalle coordinate Gauss-Boaga nel sistema nazionale a quello nel sistema U.T.M.  
E = +2019939  
N = +186660

**Affioramenti significativi**



**C.U.G.R.I.**  
CONSORZIO INTER-UNIVERSITARIO  
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi  
Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"

*Autorità di Bacino del Sarno*

Attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 267/98 così come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 2, del D.L. 132/99, convertito con modifica dalla Legge 226/99

**APPROFONDIMENTO DI CUI ALL'ATR. 3 DELLA CONVENZIONE**

<b>Rischio di Frana</b>	
<b>Carta geologica</b> AREA CAMPIONE: GRAGNANO (M. Pendolo)	CARTA TECNICA DELLA REGIONE CAMPANIA ELEMENTO N° 466114 <b>GRAGNANO</b> Rilievo del 1974 Aggiornamento aerofotogrametri 1989
Gruppo di Lavoro: dott. geol. A. Santo (coordinatore) dott. geol. G. Di Crescenzo dott. geol. B. Palma	Scala 1:5.000 Febbraio 2000

I RESPONSABILI SCIENTIFICI  
Prof. Geol. R. de Riso  
Prof. Ing. G. B. Fenelli  
Dipartimento di Ingegneria Geotecnica